

LIVORNO

Nogarin ha fretta via alla discussione sul piano regolatore del porto allargato



ILARIA CIUTI

IL SINDACO di Livorno, Filippo Nogarin, porterà finalmente in consiglio la variante anticipatrice al piano regolatore del porto: il 17 febbraio si inizia la discussione, il 15 marzo si vota. Nonostante avesse rimandato da quando è stato eletto e i Cinque Stelle si fossero mostrati perplessi su possibili problemi ambientali e finanziari. Tanto che Nogarin aveva cercato anche l'alleanza di Pisa in nome della tutela della costa comune. Non si capisce perché tanta fretta, aveva detto, quando a Livorno avevano perso tanto tempo prima: ne possiamo perdere un altro po' per approfondire meglio. Invece ora sembra essersi convinto. Né dovrebbero esserci dubbi sull'approvazione dal momento che le opposizioni, dal Pd a Fi a Buongiorno Livor-

no, sono favorevoli, semmai la contraddizione riguarderebbe i Cinque Stelle, tra cui Nogarin sembra ora convinto ma una parte no. Comunque i numeri sarebbero per il sì.

Il piano regolatore, dopo anni di rinvii, è stato fatto dall'ultima autorità portuale guidata da Giuliano Gallanti, ha l'approvazione della passata amministrazione, manca solo la variante per farlo partire e avviare la costruzione della darsena Europa per accogliere le navi da 10 mila containers senza le quali il porto di Livorno uscirebbe di scena. Tanto più urgente una decisione in un momento di crisi in cui la provincia di Livorno dovrebbe creare 20.000 posti di lavoro solo per recuperare quelli perduti dal 2008 e l'accordo di programma per il rilancio della città che la Regione e le istituzioni stanno trattando con il governo ha al suo centro il porto. Il quale dà i primi segnali positivi dopo cinque anni: più 3% di traffico container nel 2014 rispetto al 2013, più 7% di camion, più 1,5% nel complesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La novità
L'ultimo ediz. di
"L'Espresso" ha
Villa Regency
R&F Firenze
D'Amato

Scardi
Assicurati a tutti gli usi assicurati